



LA VIOLENZA DOMESTICA E IL RUOLO DEI MEDICI DEL TERRITORIO

Abstract lungo:

La violenza domestica rappresenta una delle più rilevanti e persistenti criticità di salute pubblica, con profonde implicazioni sanitarie, sociali, giuridiche ed etiche. Il volume *La violenza domestica e il ruolo dei medici del territorio* affronta il tema da una prospettiva operativa e interdisciplinare, ponendo al centro il ruolo strategico dei professionisti della salute che operano nella medicina territoriale – medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e medici di continuità assistenziale – quali presidi capillari in grado di intercettare precocemente situazioni di maltrattamento spesso sommerse o non esplicitate. Attraverso un'analisi rigorosa dei dati epidemiologici nazionali e internazionali, il testo inquadra la violenza domestica come fenomeno trasversale, caratterizzato da un'elevata quota di sommerso e da importanti ricadute sulla salute fisica e psichica delle vittime, dei minori e delle persone fragili. Viene evidenziato come il contatto continuativo e fiduciario tra medico e assistito renda la medicina territoriale un osservatorio privilegiato per riconoscere segnali di rischio, comorbidità e indicatori clinici e comportamentali compatibili con situazioni di abuso. Il volume affronta in modo sistematico i principali dubbi e le difficoltà operative dei professionisti sanitari, con particolare attenzione agli obblighi di referto e denuncia, alla gestione del consenso della vittima, alla valutazione dell'urgenza e alla tutela del medico stesso. Un ampio spazio è dedicato all'inquadramento normativo e giuridico, fornendo chiarimenti puntuali sulle fattispecie di reato, sulla procedibilità d'ufficio e sulle corrette modalità di segnalazione all'autorità giudiziaria. Elemento distintivo dell'opera è la presentazione delle Procedure di intervento in casi di violenza domestica per la medicina territoriale, elaborate dalla Rete interistituzionale territoriale antiviolenza di Pavia. Tali procedure costituiscono un modello concreto e replicabile di collaborazione tra sanità, servizi sociali, forze dell'ordine e centri antiviolenza, finalizzato a garantire una presa in carico tempestiva, sicura e integrata delle vittime. Il testo è arricchito da casi clinici, buone pratiche ed esempi di ciò che è opportuno evitare, configurandosi come un vero e proprio vademecum operativo. Rivolto a tutti i professionisti della salute, il libro intende promuovere consapevolezza, competenza e responsabilità istituzionale, rafforzando il contributo della medicina territoriale alle politiche integrate di prevenzione, protezione e contrasto della violenza domestica, nel rispetto della dignità, della sicurezza e dei diritti delle persone assistite.

Abstract breve:

La violenza domestica è una grave emergenza di salute pubblica. Il volume chiarisce il ruolo dei professionisti della medicina territoriale nell'individuare precocemente i segnali di abuso, adempiere agli obblighi di legge e attivare reti di tutela efficaci.



Ebookecm.it è un servizio Bookia srl, Piazza Deffenu 12, 09125 Cagliari, P.I. 03787400922

Responsabili Scientifici e Relatori

PROGRAMMA DEGLI ARGOMENTI

Prefazione

1. La violenza domestica: un problema di salute pubblica

Introduzione

La violenza domestica in Italia: un fenomeno difficile da mappare

La realtà pavese e il ruolo della Rete interistituzionale territoriale antiviolenza

Conclusioni. Collaborazione istituzionale e capillarità contro la violenza domestica

Bibliografia e fonti dei dati

2. I dubbi e le difficoltà degli operatori

Introduzione

Perché i medici del territorio devono denunciare una violenza domestica?

Denunciare senza il consenso della vittima

L'eventuale carattere d'urgenza

Falsi positivi ed eccesso di zelo

Se a rischiare è (anche) il medico

Conclusioni. Il dovere di attivarsi

Bibliografia e fonti dei dati

3. Il medico di fronte alla legge

Introduzione

Gli obblighi di referto e denuncia

I delitti procedibili d'ufficio nel contesto della violenza domestica

Il referto e la denuncia: contenuti e funzione

Conclusioni. L'importanza della denuncia e le difficoltà del medico di fronte alla legge

Bibliografia e fonti dei dati

4. Dal gruppo di lavoro al vademecum dell'Ordine

Introduzione

Il gruppo di lavoro e i temi affrontati

Procedure e moduli

L'adozione delle procedure: un punto di partenza

Bibliografia e fonti dei dati

5. Le esperienze di violenza domestica nei setting di medicina territoriale

Introduzione

La violenza domestica nella pratica ambulatoriale

La violenza domestica nel servizio di continuità assistenziale

La violenza domestica in pronto soccorso

La violenza domestica per il pediatra di libera scelta

Bibliografia e fonti dei dati

6. La violenza domestica nella pratica ambulatoriale

Anamnesi ed esame obiettivo

Le relazioni con la rete antiviolenza territoriale per interventi integrati

La gestione delle emergenze

Il ruolo della formazione

Bibliografia e fonti dei dati

7. Casi, buone pratiche e cosa non fare

Separazione con coinvolgimento di figlia adolescente

Riscontro collaterale di violenza domestica

Abuso su persona con limitazioni cognitive

Fragilità sociale e comportamenti violenti

Violenza domestica su anziana con decadimento cognitivo

Barriere linguistiche e sospetto di comportamenti violenti

Violenza riferita su paziente nota

Violenza riferita da un paziente ai danni della figlia

Riconoscere le urgenze: non farlo può essere fatale

Conclusioni

Promuovere la compliance

8. Appendice

Moduli e vademecum. Fattispecie giuridiche rilevanti



Ebookecm.it è un servizio Bookia srl, Piazza Deffenu 12, 09125 Cagliari, P.I. 03787400922

Responsabili Scientifici e Relatori

Responsabile Scientifico e Autore

Stefano Cartesegna

Stefano Cartesegna

Medico di medicina generale presso l'ASST di Pavia, è coordinatore dell'Osservatorio antiviolenza dell'Ordine dei Medici di Pavia. Da anni è impegnato in attività di prevenzione, formazione e ricerca sul tema della violenza domestica, con particolare attenzione al ruolo della medicina territoriale come presidio precoce di intercettazione del rischio. Ha contribuito allo sviluppo di procedure operative interistituzionali e svolge attività di formazione rivolta ai professionisti sanitari sui profili clinici, organizzativi e di responsabilità istituzionale connessi alla tutela delle vittime.

Autrice

Margherita Saraceno

Professoressa di Economia pubblica presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pavia, è membro dell'Osservatorio antiviolenza dell'Ordine dei Medici di Pavia. La sua attività di ricerca si concentra sull'analisi delle politiche pubbliche, delle disuguaglianze di genere e dei costi sociali ed economici della violenza domestica. Ha partecipato a progetti di ricerca interdisciplinari e interistituzionali, contribuendo all'elaborazione di modelli integrati di prevenzione e contrasto della violenza, con particolare attenzione alla dimensione normativa, organizzativa e di sistema.